

16 settembre 2023

Senato

Commissioni riunite Politiche dell'Unione europea e Bilancio

Affare assegnato Senato su Relazione sullo stato di attuazione del PNRR – (Doc. XIII, n. 1) (n. 182)

Memoria Eni

Eni desidera innanzitutto ringraziare i Presidenti e i membri delle Commissioni Politiche Ue e Bilancio del Senato per aver offerto l'opportunità di presentare un contributo nell'ambito dell'affare assegnato sulla [Relazione](#) sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) aggiornata al 31 maggio 2023 (atto [182](#)). Eni considera fondamentale questo momento di confronto tra istituzioni e *stakeholder*, utile occasione per approfondire i risultati raggiunti e l'eventuale necessità di misure per accelerare l'avanzamento dei progetti e garantirne una migliore efficacia rispetto agli obiettivi.

Il perimetro del PNRR, risposta Ue forte e immediata alla profonda crisi economica conseguente alla pandemia, oggi si amplia con l'opportunità di stesura del nuovo Capitolo REPowerEU, disegnato per fronteggiare gli impatti della guerra in Ucraina, in particolare sulla sicurezza energetica. La revisione del PNRR e l'introduzione del nuovo Capitolo REPowerEU rappresentano quindi l'occasione per coniugare il supporto al rilancio e alla modernizzazione dell'economia nazionale – anche riducendo i divari strutturali di competitività e produttività rispetto al resto d'Europa e all'interno dello stesso territorio nazionale - con un percorso di decarbonizzazione efficace e sostenibile, anche in un'ottica di incremento della sicurezza energetica.

Nell'ambito della consultazione del Governo con i diversi *stakeholder*, Eni, insieme con altre grandi società partecipate, è stata invitata a febbraio 2023 a prendere parte alla riunione della Cabina di Regia del PNRR per un confronto sul nuovo capitolo REPowerEU. In tale contesto, Eni ha fornito il proprio contributo in termini di proposte progettuali, anche in *partnership* con SNAM, concrete e coerenti con le finalità complessive del Capitolo e dell'aggiornamento del Piano, tra cui la decarbonizzazione dell'industria, l'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili e il sostegno a tali obiettivi attraverso la riqualificazione accelerata della forza lavoro e attraverso il sostegno delle catene del valore relative alle tecnologie critiche connesse alla transizione verde.

Il Governo ha elaborato una proposta di revisione del PNRR, con l'introduzione del nuovo capitolo REPowerEU, che è stata recentemente inviata alla Commissione europea per la verifica di conformità ai principi del Regolamento RRF 2021/241 e, in caso positivo, per la sua approvazione. In attesa delle valutazioni della Commissione europea, Eni conferma la propria volontà di contribuire fattivamente alla realizzazione delle nuove progettualità del PNRR revisionato e del nuovo Capitolo, mettendo a disposizione le proprie capacità di sviluppo di progetti, anche di dimensioni rilevanti fornendo un significativo contributo alla decarbonizzazione e tutela della competitività del Paese.

Nell'ambito dell'attuale Piano, Eni ha già partecipato alle procedure competitive previste da diversi bandi, risultando, in alcuni di questi, assegnataria di parte dei fondi disponibili. In particolare, per le seguenti linee progettuali:

- **Sviluppo biometano** – nella prima procedura competitiva (chiusa a luglio 2023), 3 progetti di conversione di impianti Biogas hanno avuto accesso agli incentivi.

- **Infrastrutture di ricarica elettrica stradale** – nella prima procedura competitiva (chiusa a luglio 2023), Be-Charge è risultata idonea e ammessa al finanziamento per la realizzazione di infrastrutture di ricarica.
- **Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale** - realizzazione di 3 stazioni di servizio a idrogeno per la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale nelle aree di Porto Marghera (Mestre), Taranto e San Donato Milanese.
- **R&S** – Eni, in *partnership* con istituti di ricerca e università, ha aderito a diverse iniziative di ricerca e sviluppo che sono state ammesse a finanziamento. In particolare, è presente in 4 Centri nazionali R&S (Sustainable Mobility Center, Biodiversità, Agritech, National Center for HCP) e 2 Ecosistemi dell'Innovazione (Multilayered Urban Sustainability Action e Rome Technopole).
Nell'ambito dei Partenariati estesi, Eni ha inoltre aderito come socio fondatore alla Fondazione SERICS (*Cybersecurity*), mentre Eni Rewind ha aderito al Partenariato esteso RETURN (multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate) in ambito rischi ambientali, naturali e antropici.
Nell'ambito dei progetti di R&S su idrogeno (M2C2-I3.5), a gennaio 2023 è stato avviato il progetto IPEReGAS, in partenariato a guida Eni con il Politecnico di Milano, che propone di utilizzare CO₂ (da impianti del Centro Olio di Viggiano - COVA) e idrogeno per produrre metano sintetico tramite un reattore prototipale di concezione Eni/Polimi.

Ad oggi, sono circa 55 mln € le risorse PNRR complessivamente assegnate a Eni. Di queste, oltre 30 mln € imputabili all'ambito progettuale per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica stradale.

Inoltre, nell'ambito del bando IPCEI Idrogeno 2 (H₂ Industry - Attività di ricerca, sviluppo e innovazione), finanziato anche con risorse del PNRR, sono stati selezionati i progetti Eni (in JV paritetica con Enel) per la produzione di idrogeno verde via elettrolisi per la fornitura di una quota del fabbisogno della Raffineria di Taranto e della bioraffineria di Gela.

Infine, Eni è interessata a valutare la possibilità di presentare ulteriori progetti nell'ambito delle future procedure di assegnazione delle risorse del PNRR, anche in linea con le nuove linee di investimento individuate in sede di revisione del Piano.

L'eventuale assegnazione di ulteriori risorse tanto in ambito PNRR quanto nel capitolo REPowerEU e l'ammontare delle stesse dipenderà dalle condizioni definite dalle procedure di assegnazione, come già avvenuto nei precedenti bandi PNRR.

Oltre a stanziare fondi per sostenere specifici filoni progettuali, il PNRR prevede inoltre una serie di **riforme** che rappresentano un tassello essenziale per garantire la realizzazione dei progetti contenuti nelle Missioni. Alcune di queste riforme assumono una valenza ancor più cruciale nell'abilitare soluzioni di decarbonizzazione il cui contributo è atteso in crescita, tra queste segnaliamo l'introduzione di misure di incentivazione per la **produzione di biometano** da impianti nuovi o riconvertiti dalla produzione di biogas.

Inoltre, tra le azioni funzionali al rilancio degli investimenti, un ruolo cruciale è svolto dalle misure di **semplificazione** e di **promozione della concorrenza** definite "abilitanti" e quindi necessarie per la piena attuazione di tutte le altre riforme e per l'attuazione del Piano stesso. In tale ambito, molto è stato e si sta facendo. Per favorire l'attuazione degli investimenti previsti dal Piano, riteniamo necessario che razionalizzazione e orientamento pro-concorrenziale del quadro normativo continuino a trovare piena realizzazione anche con lo sforzo in corso da parte della pubblica amministrazione nel rispondere alle esigenze della realtà produttiva del Paese. Fondamentale quindi proseguire nel **rafforzamento e nel rinnovamento della PA** in termini di competenze, persone e capacità digitali.

Con l'auspicio di aver fornito un contributo utile, Eni è a disposizione per approfondimenti specifici.